



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

19 Dicembre 2018

EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI
LAVORO E PREVIDENZA
DIREZIONE

Confindustria Bergamo e CGIL, CISL e UIL Bergamo firmano il "Protocollo Territoriale Distretto delle Guarnizioni"

Per info



Confindustria Bergamo, su mandato dell' **Associazione Produttori di Guarnizioni del Sebino**, e i sindacati **CGIL, CISL e UIL Bergamo** hanno firmato il "**Protocollo Territoriale Distretto delle Guarnizioni**", presentato oggi durante una conferenza stampa nella sede di Confindustria Bergamo alla quale hanno partecipato il vice-presidente di Confindustria Bergamo **Agostino Piccinali**, il presidente del Gruppo Gomma-plastica **Paolo Rota**, il direttore

generale di Confindustria Bergamo **Paolo Piantoni**, **Piero Arcangeli**, in rappresentanza dell'Associazione Produttori, i segretari generali Cgil **Gianni Peracchi**, Cisl **Francesco Corna** e Uil **Angelo Nozza**, accompagnati dai segretari di categoria.

Il Protocollo ha il triplice obiettivo di **sostenere la competitività** di un distretto fra i più performanti a livello italiano, **tutelare la manodopera** lungo tutta la filiera produttiva e **promuovere una migliore sostenibilità** ambientale del comparto. L'accordo prevede una fase sperimentale volontaria che coinvolge in vario grado le imprese appartenenti all' *Associazione Produttori di Guarnizioni del Sebino* e che si concluderà a fine febbraio 2019. Conclusa tale fase, i nominativi delle imprese aderenti che ne daranno l'autorizzazione saranno pubblicati sul sito internet di Confindustria Bergamo e la sua attuazione sarà monitorata da un Comitato paritetico.

"L'accordo - ha sottolineato **Agostino Piccinali** - potrà contribuire in maniera significativa al consolidamento del distretto, intervenendo affinché in tutta la filiera vengano garantiti gli stessi elementi di qualità e di corretta condotta. Tutto questo a beneficio sia delle imprese che dei lavoratori, in particolare delle fasce più deboli".



"E' un'intesa importante - ha rilevato **Gianni Peracchi** - che segna un salto di qualità nelle relazioni sindacali e definisce un modello d'insieme e di governo di una intera filiera della produzione. Ovviamente il protocollo andrà monitorato attentamente anche nella sua fase di applicazione".

"Abbiamo affrontato una problematica che poteva avere ripercussioni negative sui lavoratori e sull'ambiente - ha sottolineato **Francesco Corna** - e abbiamo costruito una risposta condivisa che porterà reali benefici per tutti. Nel futuro dovremo monitorare l'applicazione del protocollo, che potrebbe essere il modello per altri accordi generali finalizzati a sostenere maggiormente la formazione e la partecipazione dei lavoratori all'interno delle aziende".

"Questo protocollo - ha aggiunto **Angelo Nozza** - restituisce la giusta credibilità ad un settore che, a causa di situazioni imprevedibili, è stato trascinato in polemiche che, da oggi, vengono cancellate. Bergamo, come sempre, ha risposto facendo squadra, questa è la grande forza del nostro Territorio. Il risultato acquisito è, senza ombra di

dubbio, molto positivo soprattutto in prospettiva futura".